



# COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

[protocollo@pec.comune.ali.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.ali.me.it) - [sindaco@comunedi.ali.it](mailto:sindaco@comunedi.ali.it)

[www.comune.ali.me.it](http://www.comune.ali.me.it)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

### N. 167 DEL 31/10/2022

**OGGETTO:** PAC Infrastrutture e Reti 2014-20, avviso pubblico di manifestazione di interesse relativo all'Asse C "Accessibilità turistica". Progetto "L'anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i Comuni di Ali Terme, Ali, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d'attrazione naturalistica e del patrimonio storico-architettonico. Potenziamento dell'accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto" – CUP G19F20000170001 giusta accordo di programma del 26.05.2020 stipulato tra i Comuni di Nizza di Sicilia, Ali, Ali Terme e Fiumedinisi. Approvazione Schema di Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza al Comune di Nizza di Sicilia e dello Schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici.

L'anno Duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 16:05 e seguenti in videoconferenza convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

N.	NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
1)	RAO NATALE	Sindaco - Presidente	X	
2)	ROMA ROBERTO	Assessore		X
3)	RASCONA' VALENTINA	Assessore		X
4)	BONURA GIUSEPPE	Assessore	X	
5)	D'ANGELO SABINA	Assessore	X	

Assente: Roberto Roma, Valentina Rasconà.

Partecipa alla seduta in videoconferenza il Segretario Comunale, Dott. Gaetano Russo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti regolarmente e simultaneamente collegati, è legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui all'infra riportata proposta.

\*\*\*\*\*

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Vista** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

**Considerato** che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge n. 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime nei modi e nelle forme di legge;

### DELIBERA

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione di pari oggetto n. 167 del 31/10/2022, allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sia per quanto riguarda le motivazioni che la parte dispositiva.

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Legge Regionale n. 44/1991 (art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000): **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano

F.to Dott.ssa Sabina D'Angelo

Il Presidente

F.to Ing. Natale Rao

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Gaetano Russo

## Copia di Proposta di Deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale

**OGGETTO:** PAC Infrastrutture e Reti 2014-20, avviso pubblico di manifestazione di interesse relativo all'Asse C "Accessibilità turistica". Progetto "*L'anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i Comuni di Ali Terme, Ali, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d'attrazione naturalistica e del patrimonio storico-architettonico. Potenziamento dell'accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto*" – CUP G19F20000170001 giusta accordo di programma del 26.05.2020 stipulato tra i Comuni di Nizza di Sicilia, Ali, Ali Terme e Fiumedinisi. Approvazione Schema di Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza al Comune di Nizza di Sicilia e dello Schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici.

### IL SINDACO

#### PREMESSO:

- che con delibera di G.M. n. 78 del 21/05/2020 il Comune di Nizza di Sicilia ha approvato lo schema di "Accordo di programma", da stipularsi con i Comuni di Ali, Ali Terme e Fiumedinisi, per la partecipazione all'Avviso di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito dell'Asse C "Accessibilità Turistica" finalizzate a migliorare l'accessibilità e attrattività di siti di interesse turistico di particolare pregio storico e culturale" emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in seno al Programma di Azione e Coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 2014-2020", impegnando le somme occorrenti pari ad € 4.000,00, da ripartire in parti uguali fra i quattro Comuni per la predisposizione della proposta progettuale, comprensiva dello studio di fattibilità tecnica ed economica, nonché di tutti gli atti necessari alla partecipazione all'Avviso stesso;
- che nella medesima delibera si dava atto che con la sottoscrizione dell'accordo di programma i suddetti Enti si impegnavano a costituire apposita Associazione Temporanea di Scopo (ATS), in caso di inserimento nel programma di finanziamento della proposta progettuale di cui in oggetto e contestualmente veniva individuato come "capofila" il Comune di Nizza di Sicilia delegato alla presentazione della citata proposta progettuale medesima da formulare in maniera congiunta;
- che in data 26/05/2020 è stato sottoscritto dai legali rappresentanti dei Comuni di Ali Terme, Ali, Fiumedinisi e Nizza di Sicilia l'accordo di programma di cui sopra;
- che con determina n. 105 del 02/07/2020 del Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Nizza di Sicilia, è stato affidato l'incarico per la predisposizione della proposta progettuale e di tutti gli atti, schede ecc, necessarie alla presentazione della proposta medesima nonché per la redazione del relativo progetto di fattibilità tecnico-economica all'Arch. Gaetano Scarcella da Messina;

#### CONSIDERATO:

- che con deliberazione di Giunta comunale del Comune di Nizza di Sicilia n. 115 del 10/07/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica denominato "*L'anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i Comuni di Ali Terme, Ali, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d'attrazione naturalistica e del patrimonio storico-architettonico. Potenziamento dell'accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto*" – CUP G19F20000170001, dell'importo complessivo di € 5.050.000,00, di cui € 3.372.715,00 per lavori, compresi € 101.181,45 per oneri di sicurezza ed € 1.677.285,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- che il Comune di Nizza di Sicilia, nella qualità di Ente capofila, ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione necessaria per partecipare all'Avviso Pubblico di cui trattasi;

**DATO ATTO CHE** dalle informazioni di carattere economico-finanziario si evince un funding gap rate del 98,6% pari ad un finanziamento di €. 4.981.185,11 ed un cofinanziamento complessivo da parte dei Comuni di €. 68.814,89 per completare l'opera; importo così ripartito tra i 4 Comuni: Nizza di Sicilia €. 16.696,11, Ali Terme €. 23.600,22, Ali €. 12.877,82, Fiumedinisi €. 15.640,75;

**RILEVATO:**

- che il Comune di Nizza di Sicilia con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 07/01/2022 ha formalizzato l'impegno, in proprio e nella qualità di Ente capofila, di garantire il cofinanziamento complessivo da parte dei Comuni di €. 68.814,89, così ripartito tra i 4 Comuni: Nizza di Sicilia €. 16.696,11, Ali Terme €. 23.600,22, Ali €. 12.877,82, Fiumedinisi €. 15.640,75, dando atto che, per quanto concerne il Comune di Nizza di Sicilia, la somma a carico del bilancio comunale, pari ad €. 16.696,11, trova idonea copertura negli stanziamenti del vigente bilancio di previsione;
- che il Comune di Ali ha formalizzato l'impegno a garantire la propria quota di cofinanziamento per l'importo di €. 12.877,81, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 06/01/2022, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- che il Comune di Ali Terme ha formalizzato l'impegno a garantire la propria quota di cofinanziamento per l'importo di €. 23.600,22, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 06/01/2022, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- che il Comune di Fiumedinisi ha formalizzato l'impegno a garantire la propria quota di cofinanziamento per l'importo di €. 15.640,75, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 07/01/2022, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

**CONSIDERATO:**

- che con Decreti prot. n. 22709 del 21 dicembre 2021 e n. 23166 del 28 dicembre 2021 e successivo provvedimento n. 13.751 del 26.7.2022. di rideterminazione dell'elenco definitivo delle operazioni ammesse/ammissibili/escluse di cui al Decreto prot. n.23166 del 28 dicembre 2021 l'operazione è stata ammessa a finanziamento per un ammontare massimo concedibile pari a 4.981.185,11 euro a valere sulle seguenti linee di Azione dell'Asse C del Programma:
  - Linea di Azione 2. Potenziamento e riqualificazione della dotazione materiale e immateriale trasportistica: 1.659.467,02 euro;
  - Linea Azione 3. Miglioramento e sostenibilità della mobilità interna ed esterna alle aree di attrazione: 3.321.718,09 euro;
- che con la nota prot. M\_INF.TER\_PROG.REGISTRO UFFICIALE U0013759 del 26/07/2022 (prot. entrata Comune di Nizza di Sicilia n. 6945 del 27/07/2022) il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha comunicato l'esito dell'istruttoria di valutazione dell'operazione di che trattasi;
- che con nota prot. M\_INF.TER\_PROG.REGISTRO UFFICIALE U0017941 del 21/10/2022 (prot. entrata Comune di Nizza di Sicilia n. 10472 del 21/10/2022) il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha provveduto a trasmettere lo schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici nonché lo Schema di Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza al Comune di Nizza di Sicilia;
- che, con la suddetta nota veniva trasmessa anche l'ulteriore documentazione da produrre entro il termine di 10 giorni;

**RITENUTO** necessario adottare apposito atto deliberativo con il quale approvare lo Schema di

Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza al Comune di Nizza di Sicilia nonché lo Schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici, allegati al presente atto per costituirne parte integrante ed essenziale;

**VISTO** l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

*Tutto ciò premesso e considerato, che si riporta integralmente nel successivo dispositivo,*

## **PROPONE**

- 1) **DI APPROVARE** lo Schema di Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza al Comune di Nizza di Sicilia nonché lo Schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici, relativi al progetto denominato "*L'anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i Comuni di Alì Terme, Alì, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d'attrazione naturalistica e del patrimonio storico-architettonico. Potenziamento dell'accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto*" – CUP G19F20000170001, che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante ed essenziale;
- 2) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco, in nome e per conto di questo Ente, alla sottoscrizione dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza al Comune di Nizza di Sicilia;
- 3) **DI DARE ATTO** che la Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici sarà sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili - Responsabile dell'Attuazione del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020 ed il Comune di Nizza di Sicilia, nella qualità di beneficiario e di capofila dell'ATS;
- 4) **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Comune di Nizza di Sicilia per gli adempimenti consequenziali;
- 5) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'albo pretorio on line nei modi e nelle forme di legge;
- 6) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di riscontrare nei termini la richiesta del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili.

**IL PROPONENTE**

**IL SINDACO**

***F.to Dott. Ing. Natale Rao***

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 LEGGE REGIONALE n. 30/2000**

\*\*\*\*\*

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

**OGGETTO:** PAC Infrastrutture e Reti 2014-20, avviso pubblico di manifestazione di interesse relativo all'Asse C "Accessibilità turistica". Progetto "*L'anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i Comuni di Ali Terme, Ali, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d'attrazione naturalistica e del patrimonio storico-architettonico. Potenziamento dell'accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto*" – CUP G19F20000170001 giusta accordo di programma del 26.05.2020 stipulato tra i Comuni di Nizza di Sicilia, Ali, Ali Terme e Fiumedinisi. Approvazione Schema di Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza al Comune di Nizza di Sicilia e dello Schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici.

*Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE.

**Ali, li 31 ottobre 2022**

**Il Responsabile dell'Area Tecnica  
IL SINDACO  
F.to Dott. Ing. Natale Rao**

---

\*\*\*\*\*

*Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

**APPONE**

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE

**Ali, li 31 ottobre 2022**

**il Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to Dott. Davide Domenico Eugenio Occhino**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009)

Alì,

**Il Funzionario addetto alla pubblicazione**

-----

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
***F.to Dott. Gaetano Russo***

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31 ottobre 2022.

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.  
(Immediatamente Esecutiva)

Alì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
***F.to Dott. Gaetano Russo***

\_\_\_\_\_

**PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE (PAC)**

**INFRASTRUTTURE E RETI**

**2014 - 2020**

**(Delibera CIPE n. 58 del 1° Dicembre 2016)**

**CONVENZIONE**

**DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE FASI DI  
ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI**

**TRA**

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ  
SOSTENIBILI**

**Responsabile dell'Attuazione del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020**

**E**

**COMUNE DI NIZZA DI SICILIA (ME)**

**Progetto: L'anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i comuni di Ali Terme, Ali, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d'attrazione naturalistica e del patrimonio storico – architettonico. Potenziamento dell'accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto**

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (CF 97532760580), Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, rappresentato dal Dirigente Pro tempore della Divisione 2 - Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti – in qualità di Responsabile dell’Attuazione del Programma di Azione e Coesione (PAC) Infrastrutture e Reti 2014-2020, nella persona dell’Arch. Donato Lamacchia.

## E

Il “Proponente/Beneficiario” **COMUNE NIZZA DI SICILIA (ME)** (CF 00330820838), rappresentato dal rappresentante legale – Sindaco pro tempore Ing. Natale Briguglio nato a Taormina (ME) il 26/01/1980, C.F. BRGNTL80A26L042Y, con sede legale in in Nizza di Sicilia (ME), Via Umberto I, n. 376, soggetto responsabile della realizzazione dell’operazione “L’anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i Comuni di Alì Terme, Alì, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d’attrazione naturalistica e del patrimonio storico-architettonico. Potenziamento dell’accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto” - CUP G19F20000170001, così come indicato nell’Allegato 1 alla presente Convenzione.

## VISTO

- a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- c) il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- e) le Linee Guida EGESIF n.14-0012\_02 final della Commissione sulle verifiche di gestione;
- f) l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (di seguito Fondi SIE), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 e s.m.i.;
- g) il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e s.m.i. recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di Rotazione, di cui alla legge n. 183/1987;
- h) la Legge 31.12.2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;
- i) il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 30.05.2014 in merito all’apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;
- j) in particolare, il comma 242 dell’art. 1 della legge n. 147/2013, come modificato dall’art. 1, comma 668, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, (Legge di stabilità 2015), che ha previsto il finanziamento dei Programmi di azione e coesione (PAC) a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all’art. 5 della legge n. 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso stabilita per il periodo di programmazione 2014-2020;



- k) la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- l) la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.10 del 28.01.2015 – “Definizione dei criteri di co-finanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di Partenariato 2014-2020;
- m) il DPCM n. 72 del 11/2/2014 di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- n) il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346, concernente l’individuazione del numero e dei compiti degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, in attuazione dell’articolo 16, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014 , n. 72, e in particolare l’articolo 2 che definisce i compiti della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio , la programmazione e i progetti internazionali e della Divisione 2 - Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti;
- o) il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 con cui la denominazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata modificata in Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- p) il Programma di azione e coesione complementare (PAC) “Infrastrutture e Reti” 2014-2020, unitamente al relativo Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) approvato con Delibera CIPE n. 58 del 1° Dicembre 2016 che si pone in funzione complementare rispetto al Programma operativo nazionale (PON) «Infrastrutture e Reti» 2014-2020 al fine di integrare e rafforzare gli interventi in esso previsti ed articolato secondo gli assi tematici e le azioni con finalità e contenuti coerenti con il PON;
- q) il d.lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- r) il Decreto Ministeriale n. 301 del 16/06/2017 che affida alla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali la competenza in merito agli adempimenti finalizzati all’attuazione del Programma di azione e coesione complementare (PAC) «Infrastrutture e Reti» 2014-2020;
- s) il Decreto Direttoriale n. 22 del 7 maggio 2018 della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali con il quale il Dirigente pro-tempore della Divisione 2 viene designato “Struttura di Attuazione” (SdA) del Piano di Azione e Coesione “Infrastrutture e Reti” 2014-2020;
- t) il Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co) del PAC “Infrastrutture e Reti 2014 – 2020” vigente;
- u) la legge n. 190 del 6 novembre 2012, in applicazione della quale sono state implementate le misure efficaci in termini di prevenzione/mitigazione del rischio di frode, con l’adozione del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.)” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2017-2019, adottato con Decreto Ministeriale del 23 maggio 2017 n. 218, e l’approvazione del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2018-2020”, approvato con Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2018 n. 53;
- v) il documento “Istruzioni per il Beneficiario” il quale fornisce una descrizione delle procedure adottate dalla Struttura di Attuazione e Monitoraggio (SdA) per garantire che i beneficiari dispongano di un documento contenente le istruzioni per la gestione di ciascuna, predisposto dalla Struttura di Attuazione e Monitoraggio;
- w) il Decreto Ministeriale n. 52 del 19/02/2019 di istituzione del Tavolo permanente per la governance del Programma di Azione e Coesione complementare al PON “Infrastrutture e reti” 2014-2020;
- x) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014) ed il Regolamento (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 che ha modificato il Regolamento (UE) n. 651/2014;
- y) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- z) Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. Il Regolamento è entrato in vigore il 12 agosto 2017.

- aa) la metodologia per la selezione delle operazioni del PAC “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 approvata dal Tavolo permanente per la governance del PAC “Infrastrutture e Reti” 2014–2020 e s.m.i. con procedura scritta chiusa il 9 dicembre 2019;
- bb) l’Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell’ambito dell’Asse C “Accessibilità turistica” pubblicato in data 21.03.2020 (GU Serie Generale n. 74 del 21 marzo 2020);
- cc) l’istruttoria del Gruppo di Valutazione del **21 maggio 2021** i cui esiti sono sintetizzati nel Decreto prot. **n. 9269 del 25/05/2021**;
- dd) il Comune di Nizza di Sicilia (di qui in avanti detto ricorrente o comune), in proprio e nella qualità di ente capofila dell’accordo di programma stipulato tra i Comuni di Nizza di Sicilia, Ali, Ali Terme e Fiumedinisi – ATS costituenda – ha proposto ricorso davanti al TAR Lazio RG n. 7174/2021 del 15.7.2021 avverso il MIMS e nei confronti di altri comuni e Regioni assunti quali controinteressati, per l’annullamento, previa sospensiva, dell’Elenco definitivo delle operazioni ammesse/ammissibili/escluse, nonché di altri atti, presupposti connessi e/o consequenziali al predetto provvedimento;
- ee) il Comune di Nizza di Sicilia ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato, iscritto al numero di registro generale 8542 del 2021, per la riforma dell’ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Sezione Prima) n. 04177/2021 con cui è stata respinta l’istanza cautelare di cui al ricorso numero n. 7174 del 2021 proposto dal medesimo Comune di Nizza di Sicilia;
- ff) il Consiglio di Stato, nella camera di consiglio del giorno 25 novembre 2021, con ordinanza n. 6320/2021, ha ordinato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili “l’accantonamento delle somme corrispondenti al finanziamento del progetto in questione ai fini, previa rimessione in termini, del riesame del progetto presentato da parte appellante su entrambe le linee di azione interessate dalla graduatoria approvata e pubblicata, nei termini sopra indicati, in base ad un dialogo improntato al rispetto del generale principio di leale cooperazione”;
- gg) il **Decreto Prot. n. 23166 del 28 Dicembre 2021**, con cui si è provveduto, tra l’altro, a rideterminare l’elenco definitivo delle operazioni ammesse/ammissibili/escluse di cui al Decreto Prot. n. 9269 del 25 Maggio 2021 relative all’Asse C “Accessibilità turistica” e, in esecuzione dell’ordinanza del Consiglio di Stato n. 6320/2021, ad accantonare preliminarmente 5.050.000,00 Euro a valere sui 10.000.000,00 Euro già riservati con il Decreto Prot. n. 22709 del 21 Dicembre 2021 per far fronte a evenienze imprevedibili anche in considerazione dei procedimenti di ricorsi amministrativi in essere alla data di approvazione del medesimo Decreto;
- hh) la **nota Prot. n. 23404 del 31 Dicembre 2021** con cui si è proceduto a rimettere in termini nella procedura di valutazione del progetto “Anello del Nisi” il proponente ATS con Capofila il Comune di Nizza di Sicilia, formulando alla stessa Amministrazione una nuova richiesta di documentazione integrativa relativamente al calcolo del cd. “deficit di finanziamento” (funding gap) e alla capacità dell’Ente di garantire, eventualmente, la copertura finanziaria della parte di intervento non finanziabile con le risorse del Programma;
- ii) che il Comune di Nizza di Sicilia ha riscontrato nei termini la nota sopra indicata **Prot. n. 23404 del 31 Dicembre 2021** con nota **Prot. n. 160 del 7 Gennaio 2022, acquisita agli atti con Prot. n. 249 del 10 Gennaio 2022** da cui è emersa una nuova richiesta di contributo secondo il calcolo del cd. “deficit di finanziamento” (funding gap) pari ad Euro 4.981.185,11;
- jj) l’ordinanza del **TAR Lazio n. 5825/2022, pubblicata in data 10 Maggio 2022**), che considerata “l’inopportunità processuale di una pronuncia che interverrebbe a riesame ancora pendente” ha rinviato la causa all’udienza pubblica del 21 dicembre 2022;
- kk) che il Gruppo di Valutazione relativo all’Asse C “Accessibilità turistica” si è riunito in data **8 luglio 2022** per valutare la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Nizza di Sicilia con nota Prot. n. 160 del 7 Gennaio 2022, acquisita agli atti con Prot. n. 249 del 10 Gennaio 2022 e ha trasmesso i relativi esiti con proprio verbale al Responsabile di Attuazione del PAC in pari data;
- ll) il **Decreto Prot. n 12772 dell’11 luglio 2022** con cui il Responsabile di Attuazione del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020, ha preso atto dell’esito positivo del verbale del Gruppo di Valutazione dell’Asse C “Accessibilità turistica” sopra indicato;
- mm) l’**ordinanza del Consiglio di Stato n. 03361/2022**, pubblicata in data 15 luglio 2022, che nel “prendere atto delle risultanze delle attività di valutazione condotta dal Gruppo di Valutazione del Pac, relativamente al progetto presentato dal Comune, come da verbale di valutazione dell’8 luglio 2022, per entrambe le Linee di Azione;” ha rilevato che “non sono state, pertanto, interamente eseguite le

statuizioni cautelari di questo giudice, mancando l'effetto costitutivo e interamente satisfattivo per il Comune ricorrente del riesame del progetto con eventuale ammissione a finanziamento e inclusione nella graduatoria dei soggetti finanziabili, se e ove ne sussistano i presupposti;" ed ha, pertanto, "ordinato al Ministero resistente di concludere il procedimento di riesame entro il termine di 15 giorni, - decorrenti dalla comunicazione o notificazione della presente ordinanza -, in esatta esecuzione dell'ordinanza cautelare in epigrafe, nominando fin da ora, per il caso di suo perdurante inadempimento, il Commissario ad acta nella persona del Capo del Dipartimento Coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri pro-tempore, che provvederà in via sostitutiva agli incumbenti anzidetti in luogo dell'amministrazione resistente nel termine di 30 giorni, a loro volta decorrenti dalla scadenza, senza formale e completo adempimento, del primo termine qui stabilito [...];"

- nn) il **decreto prot. 13751 del 26/07/2022** con cui il MIMS ha disposto **all'art. 1** di utilizzare parzialmente l'accantonamento di 10 milioni di euro, a valere sulla Liena di Azione 3 dell'Asse D, di cui al Decreto Prot. n. 22709 del 21 Dicembre 2021, per la somma di 4.981.185,11 euro in esecuzione dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 03361/2022 REG.PROV.CAU pubblicata il 15 luglio 2022, per l'ottemperanza dell'ordinanza cautelare del Consiglio di Stato - Sezione V, del 26 novembre 2021, n. 6320/2021; ed **all'art. 2** di rideterminare l'elenco definitivo delle operazioni ammesse/ammissibili/escluse di cui ai Decreti prot. n. 9269 del 25 maggio 2021 e n. 23166 del 28 dicembre 2021 relativi all'Asse C "Accessibilità turistica" secondo quanto riportato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che sulla cui base i Comuni facenti parte dell'ATS (Nizza di Sicilia, Ali Terme e Ali, Fiumedinisi) sono risultanti Beneficiari del contributo a valere sul PAC "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 a seguito del presente provvedimento.

#### **DATO ATTO CHE**

- Si è proceduto a comunicare alla Commissione europea attraverso la piattaforma elettronica SANI2 il regime di aiuti [REDACTED].
- Si è proceduto alla registrazione del regime di aiuti nel Registro Nazionale Aiuti secondo le modalità di cui al citato Regolamento 31 maggio 2017, n. 115. All'esito di tale procedura è stato acquisito il seguente **codice CAR** [REDACTED];
- Si è proceduto ad effettuare le verifiche propedeutiche alla concessione del finanziamento, secondo le modalità di cui al citato Regolamento 31 maggio 2017, n. 115. All'esito di tale procedura è stato acquisito il seguente codice COR n. [REDACTED];

#### **PREMESSO CHE**

Ai fini della presente Convenzione si applicano le seguenti definizioni:

- per "operazione", per come definita ai sensi dell'art 2, punto 9, del Reg (UE) n. 1303/2013, si intende *"...un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari..";*
- per "operazione completata", per come definita ai sensi dell'art 2, punto 14, del Reg (UE) n.1303/2013, si intende *"...un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari...";*
- per "Proponente", facendo riferimento all'art. 2 "Soggetti proponenti" dell'Avviso di Manifestazione di interesse sopracitata relativa all'Asse C – "Accessibilità turistica" del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020, si intende il soggetto abilitato a presentare le candidature progettuali;
- per "Beneficiario", per come definito ai sensi dell'art 2 punto 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si intende *"...un organismo pubblico o privato, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni...";*

- per “Responsabile di Asse o di Linea di Azione” (**RDA/RLA**), facendo riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PAC, si intende la figura che svolge la funzione di referente interno alla SdA nei confronti dei proponenti/beneficiari, per un gruppo omogeneo di Linee di azione o per singola Linea di Azione;
- per “Struttura di Controllo” (**SdC**), facendo riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PAC, si intende l’ufficio responsabile del coordinamento e dell’esecuzione delle verifiche di gestione (amministrative e in loco) di competenza della SdA;
- per “Scheda di intervento vigente” si intende la scheda di intervento trasmessa in sede di candidatura, eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni/modifiche intervenute nelle attività endoprocedimentali in applicazione delle norme e dei regolamenti di cui alla procedura di selezione della candidatura;
- Per “efficacia della presente Convenzione” si intende la decorrenza dell’efficacia amministrativo-contabile dalla data di conclusione dell’iter di verifica in capo agli Organismi di controllo competenti fino al compimento delle attività in essa previste.

#### **CONSIDERATO CHE**

Il Si.Ge.Co. del PAC prevede che i rapporti tra Struttura di Attuazione e i Beneficiari, attuatori di specifiche linee d’azione, siano regolati da appositi atti convenzionali.

Il Proponente/Beneficiario ha sottoscritto una dichiarazione di impegno allegata alla proposta progettuale candidata in data **14/07/2020** trasmessa a mezzo PEC all’indirizzo **dg.prog-div2@pec.mit.gov.it**, **acquista con prot. n. 12300/12302 del 16/07/2020** che si intende integralmente richiamata nella presente convenzione e con la quale, tra l’altro, ha garantito il rispetto degli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti a valere sul Programma da disciplinare nell’atto convenzionale e nella manualistica a supporto dell’attuazione del Programma.

Il progetto di cui alla presente convenzione risulta essere ammesso a finanziamento a seguito della conclusione delle procedure finalizzate a rendere efficace la presente convenzione.

La SdA, con **nota prot. n. 13759 del 26/07/2022**, ha comunicato al Proponente/Beneficiario **COMUNE NIZZA DI SICILIA** –il Provvedimento n. 13751 del 26.7.2022 di ammissione a finanziamento dell’intervento “L’anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i comuni di Ali Terme, Ali, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d’attrazione naturalistica e del patrimonio storico – architettonico. Potenziamento dell’accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto”.

Le procedure di attuazione del Programma complementare sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e 1011/2014, e successive modifiche, nonché con le procedure attuative descritte nell’Accordo di Partenariato Italia-UE adottato con decisione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 e s.m.i. ed in particolare con il SIGECO vigente.

Tutto ciò visto, premesso e considerato, in conformità alle precisate disposizioni normative e regolamentari e allo scopo di assicurare l’attuazione dell’operazione finanziata a valere sulle risorse del PAC, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue.

#### **Art. 1 – Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e il Proponente/Beneficiario come sopra identificati, per la concessione dei finanziamenti di cui al PAC “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 ai fini dell’attuazione dell’operazione **“L’anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i comuni di Ali Terme, Ali, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d’attrazione naturalistica e del patrimonio storico – architettonico. Potenziamento dell’accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto”** (CUP G19F20000170001) di cui all’allegato 1 alla presente Convenzione.

#### **Art. 2 – Importo complessivo dell’operazione e fonti di finanziamento**

Al fine di assicurare l’attuazione dell’operazione di cui alla presente Convenzione dell’importo complessivo pari a **5.050.000 euro (IVA inclusa)**, è concesso un contributo pari a **4.981.185,11 euro (IVA inclusa)**, (di cui **€ 1.659.467,02** a valere sulla Linea di Azione 2 e **€ 3.321.718,09** a valere sulla Linea di Azione 3), Asse C – “Accessibilità turistica” del Programma.

L'articolazione delle fonti finanziarie a copertura dell'operazione è riportata negli Allegati 1 e 4 della presente convenzione.

Eventuali modifiche dell'articolazione delle risorse di cui ai precedenti commi, ivi comprese le risorse dei finanziamenti PAC, sono di immediato recepimento da parte del presente atto.

L'importo del finanziamento concesso, a valere sul PAC Infrastrutture e Reti, nel caso in cui l'operazione si configuri in itinere come operazione generatrice di entrate o nel caso in cui il calcolo effettuato ex ante delle entrate nette attualizzate subisca cambiamenti in itinere, sarà soggetto a rideterminazione a fronte rispettivamente del sopraggiunto calcolo delle entrate nette attualizzate o dell'aggiornamento dello stesso. Qualora l'operazione rientri nella fattispecie per cui sia obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo, le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del Programma fissata nelle norme specifiche del Fondo, se precedente, sono detratte dalla spesa dichiarate, e, pertanto, il contributo ammesso a valere sul Programma Infrastrutture e Reti sarà rideterminato.

### **Art. 3 – Efficacia della Convenzione e modifiche**

L'efficacia della presente Convenzione è subordinata ai controlli previsti dal vigente ordinamento in particolare quelli di competenza dell'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero (UCB) e della Corte dei Conti italiana (CdC). Pertanto, le parti si dichiarano edotte del fatto che in caso di mancata approvazione da parte degli organi di controllo di cui sopra la presente Convenzione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento e nulla sarà dovuto al Beneficiario, nemmeno a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno, tenuto conto che nessuna attività potrà essere esercitata dal Beneficiario prima dell'entrata in vigore della presente Convenzione.

Fermo restando la data ultima di ammissibilità della spesa fissata dalla normativa vigente al 31/12/2025, il Beneficiario si impegna a garantire, anche oltre tale data i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione, fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al PAC "Infrastrutture e Reti" 2014-2020.

### **Art. 4 - Oneri del Beneficiario/proponente**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario assume, in merito agli adempimenti qui di seguito riportati, i seguenti obblighi:

#### **a) Progettazione dell'operazione**

- nei casi di contratti relativi ai lavori, prima dell'indizione della gara, trasmette al RDA /RLA copia del progetto esecutivo dell'intervento e la verifica e la validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- nei casi di contratti relativi all'acquisizione di beni e/o servizi, prima dell'indizione della gara, trasmette al RLA copia della documentazione relativa all'affidamento per la realizzazione dell'intervento;
- nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione la trasmissione deve avvenire prima dell'inizio dei lavori.

#### **b) Attuazione dell'operazione:**

- attuare l'operazione in conformità ai Regolamenti Comunitari ed alla normativa in materia di appalti pubblici, ivi inclusa la Decisione (3452) del 19.05.2019 "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici";
- comunicare alla SdA ogni modifica sostanziale relativa all'operazione finanziata; per modifica sostanziale si intende, oltre a quella in grado di incidere relativamente all'output fisico dell'operazione, quella che impatta sul quadro dei regimi di aiuto e delle entrate nette della medesima operazione; qualora le modifiche rilevino con riguardo alle modalità di calcolo delle entrate nette (Regolamento (UE) n.1303/2013 e Regolamento delegato (UE) n. 480/2014), la SdA valuterà circa la necessità di sottoscrivere un nuovo atto convenzionale;
- rispettare la normativa in materia di Aiuti di Stato, se del caso;
- adottare un sistema di contabilità separata o con codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
- rispettare il dettato normativo in tema di ambiente;

- attivare l'intervento nel rispetto del dettato normativo in tema di e procedure ad evidenza pubblica e al rispetto dei principi generali di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento nell'utilizzo dei fondi pubblici;
  - fornire al RDA/RLA la documentazione e le attestazioni necessarie a consentire la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità del progetto al Programma;
  - rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa di cui all'articolo 1 così' come stabiliti nella scheda di intervento consolidata (allegato 1), salvo eventuali riprogrammazioni comunicate al Responsabile dell'Attuazione del Programma mediante il sistema di monitoraggio;
  - garantire la realizzazione del progetto approvato e finanziato, assicurando il completamento, il collaudo (ove previsto) e la funzionalità delle opere/attività realizzate con il contributo pubblico del PAC nonché il rispetto del principio di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
  - individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando alla Struttura di Attuazione del Programma sugli stessi;
  - mitigare e gestire i rischi connessi al progetto e porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche;
  - presentare eventuali richieste di varianti di progetto, di proroghe, subentri e rinunce, per consentire alla Struttura di Attuazione del Programma di: i) effettuare l'istruttoria delle eventuali richieste avanzate; ii) approntare gli appositi atti istruttori propedeutici alla predisposizione dell'atto di approvazione/rifiuto delle istanze pervenute; iii) ricevere e gestire i piani finanziari modificati a seguito della revisione dei costi operata in sede di variante dell'intervento;
  - le eventuali varianti di progetto sopracitate dovranno rispettare le disposizioni in materia definite dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in particolare dagli articoli 95, comma 14, 106 e 149, nonché degli adempimenti previsti o individuati dalla presente convenzione;
  - comunicare al Responsabile per l'Attuazione del Programma ogni modifica sostanziale relativa all'operazione finanziata; per modifica sostanziale si intende, oltre a quella in grado di incidere relativamente all'output fisico dell'operazione, quella che impatta sul quadro dei regimi di aiuto e delle entrate nette della medesima operazione; qualora le modifiche rilevano con riguardo alle modalità di calcolo delle entrate nette Reg.(UE) n.1303/2013 e Reg. delegato (UE) n. 480/2014), il Responsabile per l'Attuazione del Programma valuterà circa la necessità di sottoscrivere un nuovo atto convenzionale;
  - garantire l'accesso ai luoghi ove si realizza il progetto agli organismi legittimati a farne richiesta.
- c) Struttura di Gestione:**
- rispettare quanto riportato nella dichiarazione di impegno riportata in premessa;
  - adottare ogni idonea iniziativa finalizzata ad assicurare l'adeguatezza del presidio gestionale del progetto e la capacità di intervenire in maniera efficace (capacità tecnico-organizzativa), nella soluzione e nel superamento di eventuali criticità;
  - identificare formalmente una specifica Struttura di Attuazione del Beneficiario che costituirà l'interfaccia con il Responsabile per l'Attuazione del Programma, così come riportata nell'allegato 3 alla presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale;
- d) Rendicontazione della spesa:**
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di ammissibilità delle spese applicabili per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, in particolare quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020".
  - trasmettere congiuntamente alla prima Domanda di Rimborso ed ai relativi allegati anche la documentazione comprovante il rispetto di tutti gli obblighi ambientali, pena l'inammissibilità della relativa Domanda di Rimborso;
  - provvedere alla compilazione delle check-list di autocontrollo, predisposte dal Responsabile dell'Attuazione del Programma;
  - utilizzare il sistema informativo del Programma, messo a disposizione dal Responsabile dell'Attuazione del Programma, in conformità all'articolo 125, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III del Reg. (UE) n. 480/2014 rubricato "*Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza*" per raccogliere, registrare e archiviare, in formato elettronico, i dati e i documenti relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la

valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit nel rispetto delle indicazioni fornite. A tal fine, garantisce i flussi informativi e documentali ed il caricamento nell'ambito del sistema informativo del Programma della documentazione amministrativa, contabile relativi al progetto finanziato. In particolare, per quanto riguarda la documentazione contabile occorre fornire i documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta: fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativamente a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione (servizi, opere, forniture, ecc.);

- utilizzare i format ufficiali, che saranno resi disponibili dalla Struttura di Attuazione del PAC "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, per disciplinare i rapporti con il Ministero per il tramite della Struttura di Attuazione del Programma;
- garantire che la documentazione di spesa estratta dai propri sistemi gestionali, sia di immediata riconducibilità all'operazione finanziata e ne consenta la tracciabilità rispetto all'eventuali modificazioni della stessa operazione in fase attuativa-

**e) Monitoraggio:**

- raccogliere e documentare i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, al fine di alimentare, con cadenza bimestrale, il sistema informativo, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Responsabile dell'Attuazione del Programma;
- validare, i dati di monitoraggio, entro il giorno 10 del mese successivo al bimestre di riferimento (10 marzo, 10 maggio, 10 luglio, 10 settembre, 10 novembre, 10 gennaio);
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- fornire tutte le informazioni che verranno richieste ai fini del monitoraggio ambientale della VAS, di cui all'Art. 18 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

**f) In materia di informazione e pubblicità:**

- accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web istituzionale del PAC "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti;
- garantire il rispetto delle disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione in analogia con le previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 115, punto 4 e contenute nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (art. 3, 4 e 5), nonché degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2;
- assicurare che tutte le azioni di informazione e comunicazione poste in essere, siano coerenti con l'identità visiva, ovvero con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dal Responsabile dell'Attuazione del Programma (logo PAC e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PAC.

**g) Conservazione documentale:**

- garantire, in conformità all'articolo 140 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la conservazione e l'aggiornamento della documentazione amministrativa necessaria per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, per tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata per i casi in cui la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000,00 euro. Nel caso di operazioni diverse, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- la conservazione dei documenti deve altresì assicurare, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.), l'agevole consultazione e messa a disposizione anche attraverso forme di interfacciamento con il Sistema Informativo del Programma secondo i protocolli e le modalità tecniche ed operative che verranno concordate con il Responsabile dell'Attuazione del Programma;
- a garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento alle strutture competenti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in qualità di amministrazione titolare delle risorse, al MEF-IGRUE e a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse PAC;

**h) Supporto alle attività di assistenza tecnica, monitoraggio, comunicazione e valutazione:**

- fornire alle strutture incaricate dal Ministero, ogni forma di collaborazione richiesta per le attività di assistenza tecnica, monitoraggio fisico, procedurale, finanziario e ambientale, comunicazione e valutazione indipendente.

**i) Lista beneficiari e Portale Nazionale OpenCoesione:**

- accettare l'inserimento dei propri dati anagrafici, unitamente alla denominazione del progetto e dell'importo del finanziamento a valere sul PAC ad esso destinato, nell'elenco dei Beneficiari delle operazioni pubblicato dal Responsabile dell'Attuazione del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020, in forma elettronica e/o in altra forma nonché ad accettare che le informazioni suddette siano pubblicate sul Portale Nazionale OpenCoesione, gestito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

**j) Trasparenza, integrità e corruzione:**

- rispettare i principi ed i valori del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, predisposti dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- informare gli organi preposti, tra cui la Struttura Responsabile dell'Attuazione e gli altri legittimati, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti giudiziari in sede, civile, penale e/o amministrativa che dovessero interessare il progetto.

**Art. 5 – Oneri in capo al Responsabile dell'Attuazione del Programma**

Il Responsabile dell'Attuazione del Programma svolge direttamente tutte le funzioni previste dal Sistema di Gestione e Controllo vigente del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020 conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

Il RdA/RLA, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione alla base dell'affidamento, comprensiva dell'ulteriore documentazione eventualmente richiesta, provvede a verificare la rispondenza del progetto esecutivo alle finalità della presente convenzione, dando comunicazione al Proponente/Beneficiario circa l'esito della verifica.

Le eventuali varianti sono trasmesse dal proponente/beneficiario all'RdA/RLA ai soli fini della verifica della loro coerenza rispetto alle previsioni dell'Avviso di Manifestazione di Interesse e dell'Asse di riferimento del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020, oltre a quanto previsto dal SiGeco del PAC. Tali verifiche non esimono in nessun modo il Proponente/Beneficiario dalle piene e specifiche responsabilità.

Il Responsabile dell'Attuazione del Programma, in occasione delle verifiche svolte dagli organismi legittimati metterà direttamente a disposizione dei citati organismi di controllo la documentazione amministrativa e contabile giustificativa di spesa, raccolta attraverso il sistema informativo del PAC o ricevuta in copia originale dal Beneficiario mediante la trasmissione dei CD-ROM allegati alle Domande di Rimborso.

A tal fine, il Responsabile dell'Attuazione del Programma avrà cura di archiviare presso i propri uffici (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Via Nomentana 2, 00161 Roma) la suddetta documentazione di progetto previamente caricata sul sistema informativo o ricevuta su CD-ROM, mettendola a disposizione degli organismi di controllo.

Il Responsabile dell'Attuazione del Programma, a seguito della presentazione delle Domande di Pagamento e delle Richieste di Erogazione, trasmetterà per informativa al Beneficiario un apposito "prospetto" con evidenza, per ciascuna operazione, degli importi:

- richiesti a rimborso mediante le Domande di rimborso;
- ritenuti ammissibili e oggetto di certificazione;
- ritenuti non ammessi (ed eventualmente sospesi) con relative motivazioni;
- "decertificati" a seguito delle risultanze dei controlli eseguiti a cura dei diversi organismi competenti, con relative motivazioni;
- richiesti in accredito al MEF-IGRUE da parte della Struttura di Gestione Finanziaria.

Il succitato prospetto dovrà segnalare la eventuale inammissibilità dei documenti in modo analitico direttamente sui prospetti di dettaglio delle Domande di Rimborso.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Responsabile dell'Attuazione del Programma, nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 132 del Regolamento 1303/2013, adotta una procedura per i pagamenti ai Beneficiari che assicuri l'efficienza nei tempi di trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario, che dovrà avvenire entro **90 giorni** fatta salva la completezza della documentazione richiesta.

**Art. 6- Presentazione delle domande di rimborso e modalità di rendicontazione della spesa**

Il Beneficiario si impegna a predisporre tramite il sistema informativo le Domande di Rimborso, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile per l'Attuazione del Programma, anche successivamente alla stipula del presente atto, e a rendere disponibili, tramite apposita funzionalità del sistema informativo e/o in via transitoria attraverso apposito supporto informatico (USB; CD- ROM; hard disk esterni, ecc), copia in



originale (pdf) della documentazione amministrativa-contabile giustificativa di spesa a corredo delle Domande di Rimborso. L'elenco di suddetta documentazione amministrativa-contabile è riportato nel relativo Allegato al Manuale operativo delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020.

Le modalità di rendicontazione sono definite nel documento "Istruzioni per il Beneficiario", nel SIGECO del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020 e nelle procedure del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 applicabili al Programma.

Il Beneficiario si impegna a presentare quadrimestralmente le Domande di Rimborso (entro e non oltre il 15 ottobre; il 15 febbraio; il 15 giugno di ogni anno).

È facoltà delle parti concordare tempistiche diverse in base alle esigenze del Programma.

Le erogazioni del contributo pubblico a valere sul PAC sono effettuate in relazione alla eventuale richiesta di anticipazione e allo stato di avanzamento dei lavori sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- eventuale anticipazione, previa approvazione della relativa richiesta da parte del RDA/RLA, pari alla percentuale massima del 20% dell'importo a valere sul PAC di cui al precedente art. 2, a seguito:
  - del perfezionamento dell'efficacia della presente Convenzione,
  - della verifica da parte della SdA dell'effettiva approvazione, da parte degli Enti beneficiari, dei progetti oggetto di cui al precedente art. 4, lett. a e del rilascio, da parte delle autorità competenti di tutte le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari per realizzare gli interventi, che dovranno essere trasmessi e attestati dal responsabile unico del procedimento in una relazione tecnica analitica;
  - della trasmissione di una apposita deliberazione dell'organo decisionale del proponente/beneficiario con cui assume l'impegno alla restituzione delle somme ricevute a titolo di anticipazione in applicazione delle previsioni della presente Convenzione e della normativa nazionale vigente;
  - della presentazione di idonea fideiussione bancaria a prima richiesta e senza eccezioni per importo almeno pari all'anticipazione e per la durata almeno pari all'intervento;

L'importo dell'anticipazione sarà proporzionalmente imputato come quota parte dei successivi pagamenti intermedi in rapporto al progressivo avanzamento delle spese effettivamente sostenute dal Proponente/Beneficiario.

- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal Proponente/Beneficiario sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'80% (comprensivo dell'entità dell'anticipazione di cui al precedente punto alinea), dell'importo assegnato (al netto di eventuali ribassi d'asta), come risultante dai dati inseriti e validati nel sistema informativo di monitoraggio (SMU);
- saldo del 20% a seguito della domanda di rimborso finale corredata dall'attestazione di ultimazione dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'80% dell'importo complessivamente assegnato per l'intervento (al netto di eventuali ribassi d'asta), sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo assegnato.

#### **Art. 7- Verifiche di gestione e altri controlli**

Il Responsabile dell'Attuazione del Programma nel rispetto del Regolamento (UE) 1303/2013, art 125, punto 4, svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida EGESIF n.14-0012\_02 final della Commissione sulle verifiche di gestione, in fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PAC Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, il Responsabile dell'Attuazione del Programma verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Responsabile dell'Attuazione del Programma può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità sul progetto, il Responsabile dell'Attuazione del Programma potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e a tutti i soggetti legittimati a svolgere attività inerenti i controlli sull'utilizzo dei fondi, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata.

Al fine di individuare indicatori di rischio, il Responsabile dell'Attuazione del Programma tratta i dati del Beneficiario, disponibili nelle banche esterne, nel rispetto delle normative nazionali ed europee in materia di protezione dei dati.

#### **Art. 8 - Recuperi**

Ogni irregolarità, ivi incluso il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici ai sensi della Decisione della CE (2013) 9527 del 19/12/2013, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato al Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal Responsabile dell'Attuazione del Programma in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti e in applicazione delle pertinenti previsioni di cui al successivo art. 11.

#### **Art. 9 – Modalità di accreditamento dei finanziamenti**

Le somme destinate al **COMUNE DI NIZZA DI SICILIA (ME)** dovranno essere accreditate, tramite il sistema informatico SAP/IGRUE, sul Conto corrente 01348/000015053310 intestato al Comune di Nizza di Sicilia, codice IBAN IT52N0623082419000015053310 presso la Banca Crédit Agricole.

#### **Art. 10 - Divieto di cumulo**

Il Beneficiario dichiara di non percepire ulteriori contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione oltre a quelli indicati nel precedente art. 2. In caso di accertata violazione di tale obbligo, la Struttura di Attuazione dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

- Il Beneficiario dichiara di non aver ricevuto, per le medesime agevolazioni oggetto della presente Convenzione altri contributi pubblici che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea o comunicati in esenzione ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, tali da determinare, cumulativamente, il superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati previsti dalle pertinenti discipline applicabili.

#### **Art. 11 - Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse far emergere irregolarità o frodi oppure procedere in sostanziale difformità dalle modalità e dai tempi di attuazione previsti, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dal PAC

Infrastrutture e Reti 2014/2020, la Struttura dell'Attuazione del Programma, previa attivazione di un contraddittorio con il beneficiario, sanziona tale inadempimento con la revoca del finanziamento se il Proponente/Beneficiario non provvede a porre fine all'inadempimento o alla violazione entro il termine massimo di trenta giorni dalla richiesta della Struttura di Attuazione del Programma, fatte salve le eccezioni previste dalla presente convenzione, in particolare dal successivo art. 13. In particolare, la sostanziale difformità prevista dai cronoprogrammi si ha quando la stessa sia superiore a **sei mesi** con riferimento all'avanzamento della spesa e all'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle progettazioni, alle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile dell'Attuazione del Programma in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia. La restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità Sostenibili (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti del Ministero nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse del PAC, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

#### **Art. 12- Attivazione monitoraggio rafforzato**

Qualora l'operazione sia considerata a insindacabile giudizio della SdA di valenza strategica per il conseguimento degli obiettivi prefissati per il PAC in relazione all'entità del finanziamento concesso e degli impatti attesi, anche con riferimento al nuovo contesto di riferimento delineatosi nel corso dell'attivazione della medesima, e in caso di perdurante inerzia e in tutti i casi in cui situazioni o eventi ostativi alla realizzazione dell'operazione non risultino altrimenti superabili con celerità, sarà predisposto un monitoraggio rafforzato dell'operazione.

L'azione di monitoraggio rafforzata è finalizzata:

1. ad assicurare il mantenimento dell'attualità e della consistenza dei Risultati Attesi sulla base dei quali sono state assegnate le risorse;
2. ad impegnare il soggetto Proponente/Beneficiario a porre in essere tutti gli adempimenti funzionali al mantenimento della tempistica definita nel cronoprogramma attuativo dell'intervento.
3. a verificare e monitorare gli stati di avanzamento delle fasi di realizzazione dell'operazione, identificando le criticità riscontrate;
4. a favorire lo sblocco delle procedure più complesse;
5. a proporre le azioni risolutive e le misure di accelerazione da porre in essere;
6. a definire un cronoprogramma aggiornato di attuazione compatibile con le esigenze di performance del PAC.

L'azione di monitoraggio rafforzata sarà assicurata attraverso lo svolgimento di riunioni tecniche periodiche convocate dal RDA/RLA con una frequenza non inferiore a due mesi a cui prenderanno parte la SdA/ RDA/ RLA, il soggetto Proponente/Beneficiario ed eventuali altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione dell'operazione. Il funzionamento delle suddette riunioni sarà disciplinato da apposito Regolamento istituito dal Ministero. Gli esiti delle riunioni saranno riportati in appositi verbali.

Qualora la tempistica attuativa, dal punto di vista procedurale e della spesa, dovesse evidenziare un ritardo superiore a tre mesi rispetto al cronoprogramma di cui al precedente punto 6, trovano applicazione le norme relative alla risoluzione della Convenzione e della revoca del contributo di cui al precedente art. 11.

#### **Art. 13- Clausola manleva**

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri il Ministero da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione. Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del Ministero.

#### **Art. 14 - Trattamento dei dati**

Il COMUNE DI NIZZA DI SICILIA (ME) si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui il personale sia venuto a conoscenza in relazione all'esecuzione della presente Convenzione e ad adottare tutte le cautele necessarie a tutelarne la riservatezza. Le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali devono conformarsi ai principi di necessità e di legalità, nonché agli altri principi e regole contenute nel D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, secondo le istruzioni impartite dalla Direzione generale in qualità di titolare del trattamento.

#### **Art. 15 - Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e/o validità della presente Convenzione il foro competente è quello di Roma.

#### **Art. 16 - Disposizioni Finali**

Nessuna variazione alla presente Convenzione sarà da considerarsi valida in assenza di formulazione per iscritto e firma di entrambe le Parti per accettazione, con evidenza dell'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

#### **Allegati:**

- 1 – Scheda intervento vigente
- 2 – Dichiarazione di impegno
- 3 – Struttura di attuazione del Beneficiario
- 4 – Fonti finanziarie
- 5 – Schema di ATS

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Per il **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI**

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

#### **Il Responsabile dell'Attuazione del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020**

(Arch. Donato Lamacchia)

Per **COMUNE DI NIZZA DI SICILIA (ME)**

**Il Rappresentante legale – Sindaco pro tempore**

(Ing. Natale Briguglio)

# **SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AL COMUNE DI NIZZA DI SICILIA**

## **PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE:**

*“L’anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i Comuni di Ali Terme, Ali, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d’attrazione naturalistica e del patrimonio storico-architettonico. Potenziamento dell’accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto”*

**CUP G19F20000170001**

Con la presente scrittura privata, valida ad ogni effetto di legge, i soggetti sottoscritti:

1. COMUNE DI NIZZA DI SICILIA, C.F. 00330820838 con sede legale in Nizza di Sicilia (ME), Via Umberto I, n. 376 rappresentato dal rappresentante legale – Sindaco pro tempore Ing. Natale Briguglio nato a Taormina (ME) il 26/01/1980, C.F. BRGNTL80A26L042Y, domiciliato per la carica presso la sede comunale sita in Nizza di Sicilia (ME), Via Umberto I, n. 376;
2. COMUNE DI ALÌ, C.F. 00399640838 con sede legale in Ali (ME), Via Roma n. 45 rappresentato dal rappresentante legale – Sindaco pro tempore Ing. Natale Rao nato a Messina il 11/09/1982, C.F. RAONTL82P11F158H, domiciliato per la carica presso la sede comunale sita in Ali (ME), Via Roma n. 45;
3. COMUNE DI ALÌ TERME, C.F. 00394310833, con sede legale in Ali Terme (ME), Via Francesco Crispi, n. 289 rappresentato dal rappresentante legale – Sindaco pro tempore Dott. Carlo Agatino Giaquinta nato ad Ali Marina (ME) il 22/04/1947, C.F. GQNCLG47D22A201U, domiciliato per la carica presso la sede comunale sita in Ali Terme (ME), Via Francesco Crispi, n. 289;
4. COMUNE DI FIUMEDINISI, C.F. 00352170831, con sede legale in Fiumedinisi (ME), Via Umberto I, n. 49 rappresentato dal rappresentante legale – Sindaco pro tempore Dott. Giovanni De Luca nato a Messina il 20/01/1986, C.F. DLGCGNN86A20F158Q, domiciliato per la carica presso la sede comunale sita in Fiumedinisi (ME), Via Umberto I, n. 49;

## **PREMESSO**

- che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) ha adottato l’Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell’ambito dell’Asse C “Accessibilità Turistica” del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020 e pubblicato in data 21.03.2020 (GU Serie Generale n. 74 del 21 marzo 2020);
- che i soggetti di cui sopra con proprie deliberazioni hanno stabilito di:
  - partecipare al predetto Avviso approvando l’operazione denominata “L’anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i Comuni di Ali Terme, Ali, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d’attrazione naturalistica e del

patrimonio storico-architettonico. Potenziamento dell'accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto" - CUP G19F20000170001;

- impegnarsi a costituire formalmente una Associazione Temporanea di Scopo (di seguito A.T.S.).
- che con Decreti prot. n. 22709 del 21 dicembre 2021 e n. 23166 del 28 dicembre 2021 e successivo provvedimento n. 13.751 del 26.7.2022. di rideterminazione dell'elenco definitivo delle operazioni ammesse/ammissibili/escluse di cui al Decreto prot. n.23166 del 28 dicembre 2021 l'operazione è stata ammessa a finanziamento per un ammontare massimo concedibile pari a 4.981.185,11 euro a valere sulle seguenti linee di Azione dell'Asse C del Programma:
  - Linea di Azione 2. Potenziamento e riqualificazione della dotazione materiale e immateriale trasportistica: 1.659.467,02 euro;
  - Linea Azione 3. Miglioramento e sostenibilità della mobilità interna ed esterna alle aree di attrazione: 3.321.718,09 euro;
- che con la nota prot. M\_INF.TER\_PROG.REGISTRO UFFICIALE U0013759 del 26/07/2022 (prot. entrata Comune di Nizza di Sicilia n. 6945 del 27/07/2022) il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha comunicato l'esito dell'istruttoria di valutazione dell'operazione di che trattasi;
- che con nota prot. M\_INF.TER\_PROG.REGISTRO UFFICIALE U0017941 del 21/10/2022 (prot. entrata Comune di Nizza di Sicilia n. 10472 del 21/10/2022) il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha provveduto a trasmettere lo schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici (di seguito "Convenzione di finanziamento");
- che è necessario disciplinare in forma pattizia le modalità di realizzazione dell'operazione, tramite un atto di costituzione di un'A.T.S. al fine di regolare il quadro giuridico ed organizzativo della realizzazione dell'operazione oggetto di ammissione a finanziamento;
- che lo schema del presente atto è stato approvato dai componenti dell'ATS con i seguenti atti:
  - Comune di Nizza di Sicilia: Deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
  - Comune di Alì: Deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
  - Comune di Alì Terme: Deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
  - Comune di Fiumedinisi: Deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- che il presente atto sottoscritto da tutte le parti costituirà uno degli allegati alla Convenzione di finanziamento sopraccitata che sarà sottoscritta tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e soggetto capofila dell'A.T.S.;

### **Art. 1 – Parti integranti e sostanziali del presente atto**

Le premesse, le disposizioni e gli atti citati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Art. 2 – Oggetto**

Con il presente atto le parti (di seguito “associati”):

- a) costituiscono tra di essi l’A.T.S. per la gestione e la realizzazione dell’operazione denominata “L’anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i Comuni di Ali Terme, Ali, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d’attrazione naturalistica e del patrimonio storico-architettonico. Potenziamento dell’accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto” - CUP G19F20000170001, ammessa a finanziamento secondo quanto riportato nelle premesse, conferendo, con atto unico, mandato collettivo speciale con rappresentanza al “Comune di Nizza di Sicilia” con i poteri di cui al successivo articolo 3.
- b) individuano gli impegni, le funzioni e le responsabilità reciproche per quanto concerne lo svolgimento degli adempimenti posti a carico dei beneficiari/attuatori nella Convenzione di finanziamento e dal presente atto, stabilendo le modalità organizzative ed operative nonché i compiti, gli obblighi, i ruoli, le attività e le responsabilità in capo a ciascun associato al fine di garantire la realizzazione e la conclusione dell’operazione ““L’anello del Nisi: miglioramento e sostenibilità della mobilità lenta tra i Comuni di Ali Terme, Ali, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, per la fruizione delle aree d’attrazione naturalistica e del patrimonio storico-architettonico. Potenziamento dell’accessibilità e previsione di nodi intermodali di connessione con la rete infrastrutturale esistente e in progetto” - CUP G19F20000170001;
- c) dichiarano espressamente di aver preso visione della Convenzione di finanziamento e di accettarne espressamente tutte le previsioni in essa richiamate.

### **Art. 3 – Funzioni del Soggetto Capofila**

1. Il Soggetto Capofila assume la funzione di coordinamento delle attività previste in attuazione della Convenzione di finanziamento e del presente atto e riguardante il complesso degli associati, ferme restando le responsabilità individuali e solidali dei singoli associati nel rispetto dei ruoli, dei compiti e delle attività che ciascuno deve implementare per la piena realizzabilità e conclusione dell’operazione, secondo quanto stabilito nell’ambito del presente atto.
2. In particolare, il Soggetto Capofila provvede a:
  - a) rappresentare gli associati nella relazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (denominato d’ora in poi anche “Ministero”), le Amministrazioni corresponsabili e gli altri organismi nazionali direttamente o indirettamente coinvolti nelle attività di indirizzo e controllo del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020;
  - b) garantire la corretta esecuzione del piano di attività dell’operazione sopracitata e di tutti gli adempimenti connessi alla gestione del finanziamento a valere sul PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020 e il rispetto della tempistica da parte di tutti gli associati;

- c) informare regolarmente gli associati su qualsiasi comunicazione rilevante tra il Soggetto Capofila e il Ministero, le Amministrazioni corresponsabili e gli altri organismi nazionali e comunitari direttamente o indirettamente coinvolti nelle attività di indirizzo e controllo del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020;
- d) monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun associato e segnalare tempestivamente al Ministero ritardi, criticità o inadempimenti, nonché ogni evento che possa incidere sulla composizione dell'A.T.S. o sulla realizzazione e conclusione dell'operazione;
- e) assumere la funzione di coordinamento generale anche predisponendo tutta la documentazione richiesta dall'Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse, dalla Convenzione di finanziamento, dal presente atto e dai relativi documenti, norme e regolamenti in essi richiamati, nonché dagli atti ad essi conseguenti e curandone la trasmissione;
- f) porre in essere tutti gli adempimenti ed obblighi derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di finanziamento con il Ministero con il coinvolgimento di tutti gli associati per le parti di rispettiva competenza;
- g) svolgere, per gli aspetti finanziari e contabili relativi ai finanziamenti, la funzione di referente amministrativo e finanziario per la gestione dei finanziamenti concessi a valere sul PAC infrastrutture e Reti 2014-2020, inoltrando al Ministero le richieste di liquidazione delle risorse finanziarie a valere sul PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020 con la documentazione allegata per conto di tutti gli associati;
- h) garantire il corretto funzionamento dell'A.T.S. riferendo agli associati le informazioni relative allo stato di avanzamento del Progetto;
- i) svolgere ogni attività necessaria alla efficace e regolare attuazione dell'operazione di cui al punto a dell'art. 2;
- j) garantire la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dell'A.T.S., nei confronti del Ministero per tutti gli atti di qualsiasi natura connessi con l'operazione sopracitata;

#### **Art. 4 – Obblighi degli associati**

1. Con la sottoscrizione del presente atto i singoli associati assumono gli obblighi posti a carico dei soggetti beneficiari/attuatori e disciplinati nella Convenzione di finanziamento il cui Schema, condiviso tra il Soggetto Capofila dell'A.T.S. e il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità Sostenibili;
2. I singoli associati si impegnano:
  - a) a mantenere, per l'intera durata del progetto, e comunque fino alla ultimazione di tutte le attività previste dalla Convenzione di finanziamento, rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, assicurando il massimo impegno e diligenza nella realizzazione delle attività di propria competenza, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dall'Avviso di Manifestazione di Interesse e dalla Convenzione di finanziamento e dai relativi documenti, norme e regolamenti in essi richiamati;
  - b) a fornire al Soggetto Capofila e mandatario il supporto necessario e le informazioni richieste per la corretta gestione dell'operazione;
  - c) a cofinanziare le spese generali di funzionamento dell'ATS secondo le modalità stabilite dall'assemblea degli associati;



- d) ad assicurare un utilizzo dei fondi pubblici assegnati coerente con la Manifestazione di interesse, la citata Convenzione di finanziamento, con le procedure e le normative applicabili;
- e) a rispettare il budget e l'attribuzione delle attività per la realizzazione dell'operazione, come indicato nel presente atto;
- f) a informare senza indugio il Soggetto Capofila rispetto a qualsiasi evento che possa comportare ritardi, criticità o inadempimenti, nonché incidere sulla composizione dell'A.T.S.;
- g) a informare senza indugio il Soggetto Capofila rispetto a qualsiasi evento che possa pregiudicare il rispetto dei tempi di esecuzione delle attività progettuali oppure la realizzazione dell'operazione stessa;
- h) ad accettare il coordinamento tecnico e procedurale del Soggetto capofila di progetto, al fine di garantire la corretta esecuzione delle attività progettuali, consentendo pertanto allo stesso soggetto capofila di mantenere gli obblighi assunti nei confronti del Ministero;
- i) a rispettare le procedure previste dalla Convenzione di finanziamento, dal Sistema di Gestione e Controllo del PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020 e dai documenti e dalle norme in essi citati e dai relativi indirizzi comunitari e nazionali pertinenti;
- j) ad assicurare la corretta gestione dei fondi del progetto, nel rispetto delle condizioni stabilite nell'atto di approvazione e di ammissione a finanziamento dell'operazione per la parte a valere sul PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020, del relativo Sistema di Gestione e Controllo, dall'Avviso Pubblico, dalla Convenzione di finanziamento e dai criteri generali di ammissibilità delle spese;
- k) ad assicurare che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo ammesso a finanziamento resta a carico del singolo associato beneficiario/attuatore;
- l) ad assumere la responsabilità, senza rivalsa nei confronti del Ministero, di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle attività connesse al progetto, il quale resta estraneo ad ogni rapporto nascente tra i partner beneficiari ed i terzi in dipendenza della realizzazione delle attività progettuali.

#### **Art. 5 - Modalità specifiche di realizzazione dell'operazione**

1. Ferma restando la responsabilità solidale verso il Ministero, i singoli associati eseguiranno le prestazioni di propria competenza in totale autonomia gestionale e operativa, e saranno responsabili in ordine alla completa e corretta esecuzione delle attività di competenza.
2. Gli associati effettueranno le acquisizioni di lavori, beni e servizi necessari per la realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto delle disposizioni recate dalle normative comunitarie e nazionali in materia, come recepite dalla legislazione nazionale, ed in particolare nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016.
3. Gli associati accettano di realizzare l'operazione nel rispetto delle previsioni di cui allo Schema di Convenzione allegato al presente Atto;
4. I ruoli, le attività e le responsabilità attestati ai singoli associati per la realizzazione dell'operazione sono di seguito illustrati:

### **COMUNE DI NIZZA DI SICILIA – CAPOFILA**

Il Comune di Nizza di Sicilia, in quanto ente capofila dell'ATS, oltre ai compiti espressamente previsti dall'art. 3 del presente atto e dalla Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici espletterà le seguenti attività con il coinvolgimento dei funzionari come di seguito descritti:

- Coordinamento del gruppo di lavoro intercomunale Responsabile del Progetto e interfaccia con il Responsabile della SdA - RUP Arch. Benedetto Falcone –;
- Gestione degli atti procedimentali e redazione dei contratti di affidamento scaturenti dalle gare d'appalto. Attività di supervisione e verifica delle procedure sotto il profilo amministrativo-legale – Segretario comunale Dott. Mario Puglisi;
- Gestione contabile complessiva dell'opera. Tenuta dei rapporti di tipo contabile con la SdA e con i relativi istituti di credito – Responsabile economico-finanziario Sig. Teodoro Santisi;
- Supporto amministrativo in seno alle attività di monitoraggio dell'opera. Attività di coordinamento per la gestione degli atti amministrativi – Istruttore amministrativo Sig.ra Patrizia Rita Parisi – Istruttore amministrativo Sig.ra Tavilla Rosa;

### **COMUNE DI ALÌ - ASSOCIATO**

Il Comune di Ali espletterà le seguenti attività con il coinvolgimento del personale come di seguito indicato:

- Supporto per la rendicontazione della spesa e attività connesse alla gestione economico-finanziaria – Responsabile area economico-finanziaria Dott. Occhino Davide;
- Supporto tecnico-amministrativo all'Area tecnica. Collazionamento e pubblicazione atti amministrativi – Responsabile Area tecnica Arch. Domenico Costa – Istruttore Amministrativo Sig.ra Antonella Agnello- Dott.ssa Rita Dascola;

### **COMUNE DI ALÌ TERME – ASSOCIATO**

Il Comune di Ali Terme espletterà le seguenti attività con il coinvolgimento del personale come di seguito indicato:

- Supporto e coordinamento tecnico – Attività di monitoraggio dell'opera – Geom- Aldo Barbera Responsabile dell'Area tecnica
- Supporto amministrativo all'area tecnica – Collazionamento e pubblicazione atti – istruttore amministrativo Sig.ra Maria Bonarrigo;
- Supporto alla gestione contabile dell'opera – Attività di rendicontazione finanziaria – Responsabile dell'Area economico-finanziaria Dott.ssa Rosa Puliatti;

### **COMUNE DI FIUMEDINISI – ASSOCIATO**

Il Comune di Fiumedinisi espletterà le seguenti attività con il coinvolgimento del personale come di seguito indicato:

- Supporto e coordinamento tecnico – Attività di monitoraggio dell'opera – Responsabile dell'Area tecnica Geom. Carmelo Salma;
- Supporto tecnico amministrativo all'area tecnica- Arch. Natale Coppolino;
- Supporto amministrativo all'area tecnica – Collazionamento e pubblicazione atti – istruttore amministrativo Sig.ra Martina Grazia Parisi;

### **Art. 6 - Pagamento e riparto del contributo**

1. Il soggetto capofila si impegna a richiedere al Ministero l'erogazione del contributo nel rispetto delle previsioni della Convenzione di finanziamento;
2. Il Soggetto Capofila provvederà al riparto del contributo tra i diversi componenti l'A.T.S. sulla base degli apporti e dei costi sostenuti sulla base di quanto indicato dal quadro tecnico ed economico (QTE) dell'operazione.

### **Art. 7 – Validità**

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al PAC “Infrastrutture e Reti” 2014-2020.

### **Art. 8 - Clausola manleva**

1. I sottoscrittori si impegnano ad inserire nei contratti di affidamento delle attività dell'operazione una clausola che esplicitamente esoneri il Ministero da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'attività cofinanziata nell'ambito della Convenzione di finanziamento. I sottoscrittori sono responsabili di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del Ministero.

### **Art. 9 - Trattamento dei dati**

1. I sottoscrittori si impegnano a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui il personale sia venuto a conoscenza in relazione all'esecuzione della Convenzione di finanziamento e ad adottare tutte le cautele necessarie a tutelarne la riservatezza. Le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali devono conformarsi ai principi di necessità e di legalità, nonché agli altri principi e regole contenute nel D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, secondo le istruzioni impartite dalla Direzione generale in qualità di titolare del trattamento.

### **Art. 10 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e/o validità del presente Atto il foro competente è quello di Messina.

### **Art. 11 – Dichiarazioni e disposizioni Finali**

1. Nessuna variazione al presente Atto sarà da considerarsi valida in assenza di formulazione per iscritto e firma di tutte le Parti per accettazione, con evidenza dell'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario.
2. Per quanto non previsto dal presente Atto si rinvia alle norme nazionali di riferimento applicabili al PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020, e a quanto indicato nella Convenzione di finanziamento;

3. I singoli associati dichiarano espressamente di aver letto e accettato le condizioni di cui allo Schema di Convenzione di finanziamento allegato;

4. I singoli associati inoltre dichiarano espressamente che i rispettivi ruoli e le funzioni da svolgere in qualità di soggetto beneficiario/attuatore rispetteranno le condizioni indicate dallo Schema di Convenzione allegato. In particolare, dichiarano espressamente di aver letto e accettato le seguenti condizioni:

Art. 4 - Oneri del Beneficiario/proponente

Art. 5 – Oneri in capo al Responsabile dell'Attuazione del Programma

Art. 6- Presentazione delle domande di rimborso e modalità di rendicontazione della spesa;

Art. 7- Verifiche di gestione e altri controlli

Art. 8 – Recuperi

Art. 9 – Modalità di accreditamento dei finanziamenti

Art. 10 - Divieto di cumulo

Art. 11 - Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Art. 12- Attivazione monitoraggio rafforzato

**Allegato:**

Schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici (Convenzione di finanziamento)

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

**FIRME**